

Corte dei Conti: “La gestione 2019 dell’authority portuale di Gioia Tauro è positiva”



Bene la gestione finanziaria dell’Autorità portuale di Gioia Tauro nell’anno 2019” è quanto ha evidenziato la Corte dei Conti nella sua relazione annuale rispetto alla gestione amministrativo-contabile dell’Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, e commissariata dal 2014.

Dal resoconto è emersa una complessiva gestione positiva, soprattutto, nei confronti dei limiti di finanza pubblica che sono stati rispettati.

Nello specifico, la Corte dei Conti ha evidenziato l’incremento dell’accertamento dei canoni demaniali nel corso del 2019, che hanno fatto registrare una crescita delle relative entrate, per un ammontare pari a 3,3 milioni di euro, in aumento rispetto all’anno precedente.

Scorrendo i dati più significativi, l’avanzo di amministrazione è stato pari a 120,64 milioni di euro, superiore all’esercizio precedente (2018) per un valore percentuale pari a 2,45. In particolare, la quota vincolata di tale avanzo è stata pari a 91,15 milioni euro, dei quali 79,06 milioni sono stati finalizzati alla realizzazione di opere e lavori infrastrutturali in base a quanto programmato nel Piano Triennale dell’Opere pubbliche. Altri 10,80 milioni sono stati destinati al fondo per rischi ed oneri e contenzioso e infine

1,29 milioni di euro al fondo per il trattamento di fine rapporto. In aumento è risultata, altresì, la consistenza di cassa che a fine esercizio 2019 ammonta a oltre 141 milioni contro i 123 milioni nel 2018.

Altro aspetto positivo, rilevato dalla Corte dei Conti, è l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione negli anni 2019 – 2021.